

Ill.mo Presidente del Tribunale di Cosenza  
Ill.mi Presidenti della Sezione Penale e della Sezione Gip-Gup del Tribunale di Cosenza  
Ill.mo Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza  
Ill.mo Magistrato di Sorveglianza di Cosenza

COMUNICATO DELLA CAMERA PENALE DI COSENZA  
riguardante le ragioni dell'astensione dalle udienze del 25, 26 e 27 giugno 2018  
di cui si chiede la lettura prima dell'inizio delle udienze

Oggi inizia l'astensione dalle udienze dei penalisti italiani.

Non è un atto di ribellione; neppure di sterile protesta.

E' uno dei modi democratici con cui l'Avvocatura lotta per tutelare (giammai propri privilegi bensì) i diritti degli ultimi, di chi è sottoposto al processo penale, che è già una pena !

In questo caso, la tutela è per il diritto dei diritti, quello al corretto esercizio della difesa, che deve essere garantita, anche e soprattutto, mediante il sereno svolgimento del processo.

La cronaca di questi giorni sta mostrando l'esistenza di una diversa forma di processo penale, quella denominata "giustizia da campo", in corso di celebrazione nella "nuova" sede del Palazzo di Giustizia di Bari, una tendopoli allestita dalla Protezione civile in cui non alloggiano vittime di calamità naturali ma operatori ed utenti del diritto.

Questa è la ragione della protesta: la corretta applicazione dell'articolo 111 della nostra Carta fondamentale, nella parte in cui "dovrebbe" garantire ed assicurare alla persona accusata di un reato il diritto di disporre delle "condizioni" necessarie per preparare la sua difesa; e però, almeno in tempo di pace, una "giustizia da campo" o -peggio- "accampata" non può garantire il rigoroso e severo rispetto dell'Alta funzione costituzionale che la Difesa è chiamata ad esercitare nel processo penale.

Per tali motivi, la nostra Camera Penale ha inteso aderire alla deliberazione dell'Unione nazionale dei penalisti italiani, con la quale è stata proclamata l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria, nel settore penale, nei giorni 25, 26 e 27 giugno 2018.

In considerazione di questi rilievi, la nostra Camera Penale, con i componenti del Consiglio Direttivo, sarà a Bari, il prossimo 26 giugno, nella "tendopoli giudiziaria", per partecipare alla manifestazione nazionale organizzata al fine di segnalare la gravità della situazione nella quale versa la giustizia barese e di denunciarne le responsabilità politiche ed amministrative.

Sempre per le medesime ragioni, la nostra Camera Penale ha deliberato, per il prossimo 28 giugno, l'Assemblea degli Iscritti, che si terrà nella propria Sede, nel Palazzo di giustizia di Cosenza, con il seguente primo punto all'ordine del giorno: "Certeza del diritto ... nelle tende: la condizione nella quale versa la giustizia del Paese, tra inadeguatezza e faticenze strutturali".

Nella consapevolezza che in assenza di una funzione difensiva veramente libera mai potrà esservi un giusto processo.

Si allega il deliberato di astensione dell'UCPI.

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Cosenza